SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 01
Data di pubblicazione: 18-ottobre-2023
Data di revisione: -
Data di sostituzione: -

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	GENUINE COOLANT BLUE (BD03)
Numero di registrazione	-
UFI:	QUAQ-QRGS-T50A-5JT7
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	2000488

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Antigelo/refrigerante
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	ARTECO NV Metropoolstraat 25 B-2900 Schoten (Antwerpen) Belgio
indirizzo di posta elettronica	orders@arteco-coolants.com
Informazioni sul prodotto	+32 (0) 9 397 06 00

1.4. Numero telefonico di emergenza

Emergenza sui trasporti	Europa: +44 20 35147487 (24h) Codice di accesso: 335087
Urgenza Sanitaria	Europa: +44 20 35147487 (24h) Codice di accesso: 335087

CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli"	081-5453333
CAV Policlinico "Umberto I"	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	800011858

Generale nell'UE	112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per via orale	Categoria 4	H302 - Nocivo se ingerito.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Categoria 2 (Rene)	H373 - Può provocare danni agli organi (Rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: Etilenglicole

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi (Rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P260	Non respirare la nebbia/i vapori.
P264	Lavare attentamente dopo l'uso.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Reazione

P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Immagazzinamento Non assegnato.

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta Nessuno.

2.3. Altri pericoli Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. La miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) n. 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Etilenglicole	80 - 98	107-21-1 203-473-3	01-2119456816-28-XXXX	-	#

Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 1600 mg/kg bw), STOT RE 2;H373

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.
#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16. Tutte le concentrazioni sono espresse in percentuali in peso.
Questo prodotto contiene un agente amaricante.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi Sciacquare con acqua. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione Sciacquare la bocca. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Convulsioni. Vertigini. Nausea, vomito. Dolore addominale. Edema. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Schiuma resistente ad alcol. Polvere. Anidride carbonica (CO2).

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela La decomposizione termica può generare fumo, ossidi di carbonio e composti organici a basso peso molecolare la cui composizione non è stata caratterizzata.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Per chi interviene direttamente Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Usare spruzzi d'acqua per ridurre i vapori o deviare il movimento della nuvola di vapore.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare la nebbia/i vapori. Non introdurre in bocca o ingoiare. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'utilizzo, non	mangiare, bere o fumare. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari Antigelo/refrigerante Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Tipo	Valore
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	Breve termine	104 mg/m3
		40 ppm
	TWA	52 mg/m3
		20 ppm

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	Breve termine	104 mg/m3
		40 ppm
	TWA	52 mg/m3
		20 ppm

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Etilenglicole (CAS 107-21-1)			
Lungo termine, Locale, Inalazione	35 mg/m3	2	Irritante per la pelle
Lungo termine, Sistemico. Dermico	106 mg/kg	42	Tossicità a dose ripetuta

Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Etilenglicole (CAS 107-21-1)			
Lungo termine, Locale, Inalazione	7 mg/m3	10	Irritante per la pelle
Lungo termine, Sistemico. Dermico	53 mg/kg	84	Tossicità a dose ripetuta

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Etilenglicole (CAS 107-21-1)			
Acqua dolce	10 mg/l	10	
Acqua marina	1 mg/l	100	
Sedimenti (acqua del mare)	3,7 mg/kg		
Sedimenti (acqua dolce)	37 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	199,5 mg/l	10	
Terreno	1,53 mg/kg		

Linee guida sull'esposizione

OEL Italia: Specifica cutanea

Etilenglicole (CAS 107-21-1)	Il pericolo di assorbimento cutaneo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare	recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali	L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.
Protezione degli occhi/del volto	Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Si consiglia di utilizzare guanti in neoprene, gomma butilica, nitrile o Viton. Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347. Contatto totale: usare guanti classificati con indice di protezione 6 e tempo di permeazione 480 minuti. Spessore minimo dei guanti 0.38 mm.
- Altro	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.
Protezione respiratoria	Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Mantenere lontano da alimenti e bevande. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido chiaro.
Colore	Blu-verde scuro
Odore	Dolce.
Soglia olfattiva	Non determinato.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non applicabile. / -33 °C (-27,4 °F) (50 vol%)
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	180 °C (356 °F) (Stimato)
Infiammabilità	Brucia in caso di incendio.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di esplosività – inferiore (%)	Non determinato.
Limite di esplosività – superiore (%)	Non determinato.
Punto di infiammabilità	Non lampeggia.
Temperatura di autoaccensione	Non determinato.
Temperatura di decomposizione	Non determinato.
pH	8,6 (Tipico) (20 °C (68 °F))
Viscosità cinematica	Non determinato.
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Miscibile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	Non applicabile, il prodotto è una miscela.
Tensione di vapore	Non determinato.
Densità e/o densità relativa	
Densità	1,1088 kg/l (Tipico) (20 °C (68 °F))
Densità relativa	Non determinato.
Densità di vapore	Non determinato.

Caratteristiche delle particelle Non applicabile, il materiale è un liquido.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione Non determinato.

Viscosità Non determinato.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Contatto con materiali non compatibili.

10.5. Materiali incompatibili Acidi forti. Forti agenti ossidanti. Nitrati. Perossidi. Clorati.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi A temperature elevate: Chetoni. Aldeidi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione In concentrazioni elevate, le nebbie/i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e provocare la tosse.

Cutanea Un contatto prolungato o ripetuto può inaridire la pelle e provocare irritazione.

Contatto con gli occhi Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

Ingestione Nocivo se ingerito. L'ingestione di glicole etilenico può determinare nausea, vomito, crampi addominali, cecità, danni epatici, irritazione, effetti sul sistema di riproduzione, danni nervosi, convulsioni, edema polmonare, effetti cardiopolmonari (acidosi metabolica), polmonite e insufficienza renale che a loro volta possono causare morte. La dose letale singola nell'uomo è pari a circa 100 ml. L'inalazione di livelli elevati di vapori o nebulizzazioni per periodi prolungati può anch'essa provocare effetti tossici.

Sintomi Convulsioni. Vertigini. Nausea, vomito. Dolore addominale. Edema. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Nocivo se ingerito.

Prodotto	**Specie**	**Risultati del test**
Freecor BQC +B2 (BD03) (CAS -)		
Acuto		
Orale		
ATEmix		1759 mg/kg bw

Componenti	**Specie**	**Risultati del test**
Etilenglicole (CAS 107-21-1)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Topo	> 3500 mg/kg
Inalazione		
Aerosol		
CL50	Ratto	> 2,5 mg/l, 6 Ore
Orale		
DL50	Gatto	1600 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Gravi danni oculari/irritazione oculare Freecor BQC +B2 (BD03)

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	

Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (Rene) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.
Altre informazioni	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

Componenti		Specie	Risultati del test
Etilenglicole (CAS 107-21-1)			
Acquatico			
Crostacei	CE50	Daphnia magna	> 100 mg/l, 48 Ore
Acuto			
Pesci	CL50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	72860 mg/l, 96 ore

12.2. Persistenza e degradabilità	Etilenglicole: >90% / 10 giorni (OECD 301A) Rapidamente biodegradabile.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	
Etilenglicole (CAS 107-21-1)	-1,36
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
12.4. Mobilità nel suolo	Questo prodotto è miscibile con l'acqua e può non disperdersi nel suolo.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.
12.7. Altri effetti avversi	Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui

Freecor BQC +B2 (BD03)

Imballaggi contaminati

Codice Europeo dei Rifiuti

Metodi di smaltimento/informazioni

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. EWC: 16 01 14 Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Scoraggiare lo smaltimento nella rete fognaria. I rifiuti non devono essere smaltiti rilasciandoli nelle fognature. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario -

Nr. pericolo (ADR) Non assegnato.

Codice delle restrizioni nei tunnel Non assegnato.

14.4. Gruppo di imballaggio -

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

RID

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario -

14.4. Gruppo di imballaggio -

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

ADN

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Rischio sussidiario -

14.4. Gruppo di imballaggio -

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

IATA

14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.

14.2. UN proper shipping name Not regulated as dangerous goods.

14.3. Transport hazard class(es)

Class Not assigned.

Subsidiary risk -

14.4. Packing group -

14.5. Environmental hazards No.

14.6. Special precautions for user Not assigned.

IMDG

14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.

14.2. UN proper shipping name Not regulated as dangerous goods.

14.3. Transport hazard class(es)

Class Not assigned.

Subsidiary risk -

14.4. Packing group -

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant

EmS

14.6. Special precautions for user

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

No. igned. Not assigned.

Non conosciuto.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Etilenglicole (CAS 107-21-1) 3

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato I e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato II e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche.
Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Tutti i componenti di questo prodotto sono conformi ai requisiti di registrazione del Regolamento (CE) 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche, e successive modifiche.
Tutti i componenti soddisfano i seguenti requisiti concernenti l'inventario delle sostanze chimiche: EINECS (Unione Europea), ENCS (Giappone), IECSC (Cina), KECI (Corea), NZIoC (Nuova Zelanda), PICCS (Filippine), TCSI (Taiwan).
Per i Paesi non elencati qui sopra è richiesto un ulteriore intervento dell'importatore.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.
Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le informazioni sull'uso sicuro per la miscela, allegate alla scheda di dati di sicurezza, sono ottenute tramite applicazione della metodologia LCID e consolidamento dei consigli sull'uso sicuro dagli scenari di esposizione dei componenti principali identificati.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetto (predicted no-effect concentration).
DNEL: livello derivato senza effetto (derived no-effect level).
CE50: Concentrazione efficace, 50%.
CL50: Concentrazione letale, 50%.
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
DL50: Dose letale, 50%.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
vPvB: molto persistente e molto bioccumulabile.

Riferimenti

ECHA CHEM

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione dei pericoli per la salute e l'ambiente deriva da una combinazione di metodi di calcolo e dati analitici, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H302 Nocivo se ingerito.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per ingestione.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

ARTECO NV non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.

Appendice al prospetto di sicurezza esteso (eSDS)

Indice

1. Informazioni sull’uso sicuro della miscela: (ERC2) 12
2. Informazioni sull’uso sicuro della miscela: (PC4, PC16, ERC7) 13
3. Informazioni sull’uso sicuro della miscela: (PC4, ERC9a) 14
4. Informazioni sull’uso sicuro della miscela: (PC4, ERC9a, ERC9b) 15

Informazioni sull’uso sicuro della miscela

Descrizione generale del processo coperto

Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele

Elenco di descrittori di utilizzo

Settori di impiego	Industriale
Nome dello scenario ambientale che contribuisce ed ERC corrispondente	ERC2: Formulazione in miscela
Elenco dei nomi degli scenari contributivi e dei corrispondenti PROC	PROC1: Produzione e raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC2: Produzione e raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell‘industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione PROC5: Miscelazione e mescola in processi in lotti PROC8a: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o miscela in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

Condizioni operative

Durata massima	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore
Intervallo di applicazione / condizioni di processo	Uso in interno
Tasso di ricambio dell’aria	PROC8a: Ventilazione locale con un'efficienza minima di [%]: 90%. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare un respiratore che offre un’efficienza minima di 90% Altri processi: Nessun misura specifica identificata.

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative a dispositivi di protezione personale (PPE), igiene e valutazione della salute e ambiente	PROC5: Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (conformi a EN374) associati ad una formazione specifica all'attività. Per maggiori dettagli, fare riferimento alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza. Non è stata identificata alcun’altra misura specifica. 
Misure ambientali	Poiché non è stato identificato alcun pericolo ambientale, non è stata condotta alcuna valutazione dell’esposizione e caratterizzazione del rischio ambientale. Per lo smaltimento di rifiuti e residui del prodotto fare riferimento alla sezione 13 della scheda di dati di sicurezza.

Informazioni sull’uso sicuro della miscela

Descrizione generale del processo coperto

Uso presso siti industriali

Elenco di descrittori di utilizzo

Settori di impiego	Industriale
Categorie di prodotti [PC]:	PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC16: Fluidi per il trasferimento di calore
Nome dello scenario ambientale che contribuisce ed ERC corrispondente	ERC7: Uso di liquido funzionale presso un sito industriale
Elenco dei nomi degli scenari contributivi e dei corrispondenti PROC	PROC1: Produzione e raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC2: Produzione e raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell‘industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o miscela in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

Condizioni operative

Durata massima	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore
Intervallo di applicazione / condizioni di processo	Uso in interno
Tasso di ricambio dell’aria	PROC8a: Ventilazione locale con un'efficienza minima di [%]: 90% In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare un respiratore che offre un’efficienza minima di 90% Altri processi: Nessun misura specifica identificata.

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative a dispositivi di protezione personale (PPE), igiene e valutazione della salute e ambiente	Nessun misura specifica identificata.
Misure ambientali	Poiché non è stato identificato alcun pericolo ambientale, non è stata condotta alcuna valutazione dell’esposizione e caratterizzazione del rischio ambientale. Per lo smaltimento di rifiuti e residui del prodotto fare riferimento alla sezione 13 della scheda di dati di sicurezza.

Descrizione generale del processo coperto

Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali

Elenco di descrittori di utilizzo

Settori di impiego	Artigianato
Categorie di prodotti [PC]:	PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento
Nome dello scenario ambientale che contribuisce ed ERC corrispondente	ERC9a: Ampio uso dispersivo di liquido funzionale (in ambiente interno)
Elenco dei nomi degli scenari contributivi e dei corrispondenti PROC	PROC1: Produzione e raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC2: Produzione e raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC3: Produzione o formulazione nell‘industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento PROC4: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione PROC8a: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o miscela in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC20: Uso di liquidi funzionali in piccoli dispositivi

Condizioni operative

Durata massima	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore
Intervallo di applicazione / condizioni di processo	Uso in interno
Tasso di ricambio dell’aria	PROC8a: Ventilazione locale con un'efficienza minima di [%]: 90% In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare un respiratore che offre un’efficienza minima di 90% Altri processi: Nessun misura specifica identificata.

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative a dispositivi di protezione personale (PPE), igiene e valutazione della salute e ambiente	Nessun misura specifica identificata.
Misure ambientali	Poiché non è stato identificato alcun pericolo ambientale, non è stata condotta alcuna valutazione dell’esposizione e caratterizzazione del rischio ambientale. Per lo smaltimento di rifiuti e residui del prodotto fare riferimento alla sezione 13 della scheda di dati di sicurezza.

Informazioni sull’uso sicuro della miscela

Descrizione generale del processo coperto

Usi di consumo

Elenco di descrittori di utilizzo

Settori di impiego	Consumatore
Categorie di prodotti [PC]:	PC4: Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento
Nome dello scenario ambientale che contribuisce ed ERC corrispondente	ERC9a: Ampio uso dispersivo di liquido funzionale (in ambiente interno) ERC9b: Ampio uso dispersivo di liquido funzionale (in ambiente esterno)
Elenco dei nomi degli scenari contributivi e dei corrispondenti PROC	Non applicabile.

Condizioni operative

Durata massima	0.25 h/giorno 16 giorni al mese
Intervallo di applicazione / condizioni di processo	Quantità per uso: 1000 g Uso in interno Uso esterno

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative a dispositivi di protezione personale (PPE), igiene e valutazione della salute e ambiente	Non applicabile.
Misure ambientali	Poiché non è stato identificato alcun pericolo ambientale, non è stata condotta alcuna valutazione dell’esposizione e caratterizzazione del rischio ambientale. Per lo smaltimento di rifiuti e residui del prodotto fare riferimento alla sezione 13 della scheda di dati di sicurezza.